



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Protocollo 34796 del 24/10/2024

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2024/19

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

PEC: va@pec.mite.gov.it

Regione Emilia Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: [ID: 12708_WEB-VIA FER-VIAVIAF00000131] COMUNI DI FISCAGLIA E CODIGORO. VIA, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE INSTALLATA PARI A 71 MWP, IN LOCALITÀ "VALLE GIRALDA" E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. PROPONENTE VIRGO ALPHA S.R.L. PROGETTO PNI EC. OSSERVAZIONI.

Vista la nota trasmessa in data 27.09.2024 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. n 31442/2024, con la quale:

- è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata dalla Virgo Alpha S.r.l., per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 del progetto in oggetto;
- è stata resa disponibile la documentazione progettuale (il Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, e l'Avviso al pubblico) al link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11091/16639>;

- è stato comunicato che il progetto in argomento:

“rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, denominata “*Installazioni relative a: - impianti fotovoltaici per la produzione di*

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell’Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”;

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui al citato art. 8, c. 2-bis nonché degli articoli 24 e 25 del D.lgs. 152/2006, e l’istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC”;

Tenuto conto, che con precedente nota PG n. 27559/2024 del 22.08.2024, Arpae-SAC ha comunicato l’avvio del procedimento di Autorizzazione Unica e la sua contestuale sospensione in attesa della conclusione dell’iter di VIA, ai sensi dell’art. 12, co. 4, del D.Lgs 387/2003 e s.m.i., secondo il quale *“il procedimento unico (...) può essere avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o del provvedimento di VIA”;*

Dato atto che è possibile presentare osservazioni e contributi concernenti il progetto, ai sensi dell’art. 24, co. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ii., come modificato dall’art. 6, del D.L. 152/2021;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all’intervento di che trattasi, si evince che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale installata pari a 71 MWp e potenza nominale di connessione pari a 60 MW da installare in Provincia di Ferrara, nel Comune di Codigoro in località “Valle Giralda”, con opere di connessione ricadenti nei Comuni di Codigoro e Fiscaglia;
- l’impianto è costituito da 98.628 moduli in silicio monocristallino, ognuno di potenza pari a 720 Wp ed è organizzato in n. 6 campi all’interno dei quali si prevede l’installazione su supporti su tracker mono-assiali, ancorati al suolo tramite sostegni infissi;
- il campo agrivoltaico sarà collegato alla futura Stazione Elettrica (SE) della RTN a

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

380/132/36 kV, ubicata nel Comune di Fiscaglia, mediante una linea interrata di cavidotto esterno a 36 kV;

- l'impianto si sviluppa su una superficie di circa 108 ha e interessa le aree del Comune di Codigoro identificate catastalmente al Fg. 112, mp.li: 159, 158, 96, 52, 167, 53, 102, 54, 151, 104, 55, 103, 148, 3, 98 (aree dei pannelli fotovoltaici e le cabine di campo) e mp.le 53 (cabina di smistamento); le aree destinate alla realizzazione delle opere di connessione risultano censite nei Catasti dei Comuni di Codigoro e di Fiscaglia;

Considerato che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), le aree interessate dall'impianto sono comprese nell'Unità di Paesaggio n. 9, denominata "delle Dune" (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) ed interessano altresì i seguenti sistemi, zone ed elementi di tutela:

- sistema delle aree agricole (art. 11 delle norme di PTCP) costituente elemento basilare dell'assetto territoriale della provincia di Ferrara, per le quali il piano provinciale detta indirizzi di tutela volti a salvaguardare l'utilizzazione a scopi colturali e la relativa efficienza a tale scopo;
- nel raggio di circa 3 km dalle aree del progetto risultano individuabili i seguenti elementi funzionali della Rete Ecologica Provinciale (art. 27-quater delle norme del PTCP):
 - tre Nodi di progetto, denominati "*Cave Pomposa*", "*Bosco Spada*", "*Varano*" costituiti da aree che presentano disponibilità alla trasformazione, condizioni sufficienti per la loro riorganizzazione in forma di aree a maggiore qualità ambientale ed integrazione e completamento dei Nodi esistenti;
 - l'area tampone ai Nodi, denominata "*Bosco Mesola/Volano/Lago Nazioni*"; il PTCP definisce tali elementi come "*aree ritenute necessarie alla mitigazione degli effetti degli altri usi del suolo rispetto ai Nodi, nonché utili a diffondere nell'intorno territoriale gli effetti di diversificazione dell'ambiente naturale del Nodo medesimo*";
 - il corridoio ecologico primario denominato "*Po di Volano*" ed il corridoio ecologico secondario denominato "*Bosco Spada*" costituenti elementi essenziali della REP in grado di garantire la continuità ed il collegamento tra gli elementi della rete stessa;

Considerato, inoltre, che:

- l'area di progetto ricade in zone tampone ricadenti nel sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





- l'impianto non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con due aree ZSC-ZPS, nonché i siti ZSC-ZPS così definiti:

- n. IT4060004, denominato "*Valle Bertuzzi, Valle Porticino-Cannevié*" a sud;
- n. IT4060015 denominato "*Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara*" a est;

i quali ricadono nell'area naturale protetta nazionale denominata "Parco Regionale Delta del Po", ai sensi della L 394/1991, e per i quali l'autorità preposta alla Valutazione di Incidenza è la Regione Emilia-Romagna;

Ciò visto e considerato

si formulano le seguenti OSSERVAZIONI tese a fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, rendendosi comunque necessario richiedere chiarimenti e documentazione integrativa/sostitutiva, come da specifiche di seguito riportate.

OSSERVAZIONE 1

Con riferimento alla Pianificazione Territoriale e Urbanistica, si rileva che la considerevole estensione dell'impianto (108 ha circa) interessa buona parte dell'"Unità di Paesaggio delle Dune" i cui caratteri storico-morfologico spaziano tra la trama dei cordoni dunosi (antiche linee di costa) in senso nord-sud definiti come "*fasce con dominanza da sabbie di origine litoranea in corrispondenza dei maggiori cordoni litoranei oggi per lo più spianati*" e quella degli alvei e paleovalvei in senso est-ovest, come il dosso del Volano e dell'antico Po di Ferrara; da un punto di vista fisico-insediativo, gli insediamenti con carattere di conurbazione e le infrastrutture viarie si sviluppano principalmente lungo i principali cordoni dunosi: da Massenzatica e Monticelli a Pontelangorino, da Mesola a Bosco Mesola, a tutto il tracciato della attuale Romea (rif. Relazione PTCP).

Si rileva, infine, che l'impianto non incide direttamente con parchi e aree naturali protette, nonché aree della Rete Natura 2000; le zone appartenenti alla Rete Natura 2000 più vicine risultano essere: il sito ZSC/ZPS n. IT4060004, denominato "*Valle Bertuzzi, Valle Porticino-Cannevié*" (a circa 1,3 km) ed il sito ZSC/ZPS n. IT4060015 denominato "*Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara*" (a circa 2,4 km) considerato anche uno dei Nodi principali della rete provinciale, ai sensi dell'art. 27-quater del PTCP; ciò nonostante, data la vicinanza, non si

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

possono considerare del tutto trascurabili le potenziali interferenze sia in riferimento alle incidenze ambientali che per quanto riguarda le interazioni paesaggistiche indirette legate alla visibilità dell'impianto. Ciò rende opportuno verificare eventuali interferenze nonché la necessità di contemplare adeguate misure di mitigazione/compensazione considerato anche l'effetto cumulativo generato dagli altri quattro progetti riguardanti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, localizzati anch'essi nei Comuni di Codigoro e di Fiscaglia, per i quali sono state presentate le seguenti istanze di VIA:

- *Progetto di un impianto fotovoltaico, della potenza di 69,1 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Codigoro (FE) in località Corte Serragliona, proponente L.S. Solar srl (procedimento in corso, in attesa esito VIA);*
- *Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "SUNCORE 6 POGGIO RENATICO" di potenza elettrica complessiva pari a 25,289 MWp ubicato nel comune di Codigoro (FE), proponente FLYNIS PV srl (procedimento in corso, in attesa esito VIA);*
- *Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di potenza pari a 70.89 MW da realizzare nel Comune di Fiscaglia (FE) e delle relative opere di connessione alla RTN, consistente in circa 13 km di elettrodotto 30 kV interrato passante all'interno del Comune di Fiscaglia;*
- *Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Punto Verde 2", di potenza pari a 113.087.52 kWp e relative opere connesse ad infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Fiscaglia (FE), proponente Resergy Srl (procedimento in corso, in attesa esito VIA);*

In conclusione, per quanto sopra evidenziato, non si condividono le assunzioni riportate nella documentazione di progetto circa la rilevanza degli impatti ambientali sulla componente suolo e sottosuolo (impatto in fase di esercizio considerato "basso"), sulla componente flora e fauna (impatto considerato "basso"), sul sistema paesaggio (impatto considerato "basso") e sulla componente traffico veicolare (impatto considerato "trascurabile" e "basso");

Stante l'estensione dell'impianto si ritiene che le valutazioni:

- debbano considerare le ricadute alla scala di area vasta considerando altresì l'effetto cumulativo con altri estesi impianti nei medesimi territori comunali interessati dall'intervento (Comuni di Fiscaglia e Codigoro);
- debbano garantire la compatibilità dell'intervento rispetto alle caratteristiche ambientali e

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



paesaggistiche descritte.

OSSERVAZIONE 2

Con riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, si rileva che il tracciato dell'elettrodotto di connessione, così come descritto nelle relazioni e rappresentato negli elaborati grafici, interessa alcune strade provinciali e le relative pertinenze come di seguito descritto:

- la S.P. 53 per circa 2.135 m dal km 0+140 al km 2+275 per posa di nuovo cavidotto in affiancamento alla strada;
- la S.P. 54 per circa 1.315 m dal km 4+000 al km 5+315 per posa di nuovo cavidotto in affiancamento alla strada.

Tale linea elettrica non potrà essere realizzata longitudinalmente sotto la sede stradale delle suddette strade provinciali né nelle relative pertinenze (banchine) a causa della scarsa portanza dei sottofondi stradali, di criticità legate al mantenimento della continuità e uniformità del manto stradale e alla non idoneità ad ospitare ulteriori sottoservizi oltre a quelli già esistenti; pertanto, la linea dovrà necessariamente svilupparsi in area privata, mantenendo adeguate distanze dalla carreggiata per non interferire con la posa di segnaletica stradale e barriere di sicurezza.

Qualora il sedime della strada provinciale coincida con un argine fluviale, il tracciato dovrà essere posizionato a debita distanza dall'unghia dello stesso e comunque nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dall'ente competente.

Eventuali attraversamenti stradali andranno realizzati esclusivamente con tecnologia TOC a profondità minima di 1,50 m tra estradosso della tubazione e piano stradale, posizionando le buche di ingresso e uscita a distanza di almeno 1,50 m dal margine esterno del nastro asfaltato della strada provinciale.

Il posizionamento di eventuali cabine di sezionamento fuori dai centri abitati dovrà obbligatoriamente rispettare la fascia di rispetto stradale di 30 m, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*, misurata dal confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*. Eventuali deroghe alle distanze suddette possono essere richieste e valutate, in caso l'area su cui verrà realizzato l'impianto ricada in "zone previste come edificabili o trasformabili dagli strumenti urbanistici generali od attuativi vigenti" certificate dal Comune competente.

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Nell'eventualità di attraversamenti di fiumi, cavi, canali, con particolare riferimento anche al raccordo tra SP 53 e Via Prove, parte della futura circonvallazione di Codigoro, sentiti gli enti gestori delle acque competenti, l'attraversamento stesso dei corsi idrici dovrà essere effettuato tramite TOC in luogo della zancatura alle strutture delle opere d'arte stradali, al fine di evitare future interferenze in caso di lavorazioni per la manutenzione o la sostituzione delle stesse.

Per esprimere il parere tecnico di competenza, quindi, si richiede che il progetto presentato sia aggiornato con le modifiche dettate dal recepimento delle indicazioni sopra riportate e integrato, per quanto riguarda le interferenze con le strade provinciali, con:

- **planimetrie e sezioni quotate in adeguata scala (1:100-1:200) e fotoinserimenti** con individuazione grafica del tracciato del cavidotto, delle buche di ingresso e uscita delle TOC, di eventuali pozzetti, delle cabine di sezionamento e di altre opere complementari, completi di distanze tra lavorazioni, piano di rotolamento, linea di margine, bordo del nastro stradale asfaltato e confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*.

Si ricorda, infine, che i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

In riferimento al procedimento autorizzativo avviato con PG n. 27559/2024, si precisa che:

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione, fatto salvo quanto prescritto nella precedente "Osservazione 2", evidenziato che alcuni tratti della rete di connessione che interferiscono con la viabilità provinciale generano occupazione di terreni censiti al Catasto Terreni con mappali e non in partita speciale priva di numero, si precisa che in ogni caso tutte le occupazioni di aree di proprietà provinciale vanno regolate da concessioni amministrative e non sono soggette a esproprio in quanto appartengono tutte al demanio stradale provinciale.

Pertanto, si comunica che, successivamente al rilascio della autorizzazione unica e prima dell'avvio dei lavori, la Società richiedente sarà tenuta a formalizzare la posizione amministrativa relativa all'occupazione di suolo provinciale rivolgendosi all'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara che rilascerà apposito disciplinare di concessione pluriennale.

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Con riferimento al procedimento di autorizzazione sismica/deposito sismico (artt. 12 e 13 L.R. 19/2008), si richiede di inquadrare l'intervento ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. in merito agli obblighi di deposito/autorizzazione, contestuale o non contestuale, oppure di inquadrare l'intervento come IPRIP, allegando anche il MUR A1/D1.

Si rammenta che, in caso di deposito/autorizzazione sismica, questa dovrà essere presentata prima dell'inizio dei lavori, completa di tutti gli allegati necessari, ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi ai procedimenti di autorizzazione sismica/deposito sismico Servizio Associato Sismica 0532-299423 o 0532-299430 ufficio.sisma@provincia.fe.it

Ferrara, 24/10/2024

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 34796 del 24/10/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua